



Spett.li

**AZIENDE TUTTE GDO, DMO, COOP
E DISTRIBUZIONE ALIMENTARE**

Spett.li

ANCC
ancc@pec.it

CONFCOOPERATIVE
confcooperative@confcooperative.it

AGCI
agcilazio@pec.it

CONFCOMMERCIO ROMA
info@confcommercioroma.it
direzione-confcommercioroma@legalmail.it

CONFESERCENTI
confesercentiroma@pecconfesercentirm.it

FEDERDISTRIBUZIONE
federdistribuzione@pec.it

LEGACOOP
info@legacoop.coop
legacoplazio@pec.it
legacoop.produzione-servizi@pec.it

ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ACI
federlavoro@confcooperative.it

CNA ROMA
cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it

Spett.le
Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it

Spett.le
Ministro per il Lavoro e le politiche sociali
Nunzia Catalfo
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Prot C/200320/128

OGGETTO: Richiesta di intervento immediato per l'applicazione del Protocollo di

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004
Mail lavoroprivato@usb.it pec usb lavoro privato@pec.usb.it
www.usb.it



Intesa n.971 14/03/2020 ed emanazione di un decreto attuativo atto a ridurre il rischio di esposizione a contagio da Coronavirus (Covid-19) per i lavoratori del settore Commercio

Con la presente, siamo a segnalarvi la nostra preoccupazione per la tutela della salute dei lavoratori, che a vario livello operano in azienda, rispetto al rischio di contagio da Coronavirus (2019-nCoV).

Vogliamo ricordare che il Dpcm 11 Marzo 2020 dispone la sospensione di tutte le attività, pubbliche e private, non essenziali. In riferimento alle attività considerate essenziali (Allegato 1 Dpcm 11/03/2020) è delegato al datore di lavoro l'obbligo di adottare, sulla base della specifica valutazione dei rischi, le misure di prevenzione-protezione adeguate per garantire la tutela della salute dei lavoratori. In riferimento al Protocollo di Intesa n.971 14/03/2020

CHIEDIAMO

- il contingentamento degli ingressi nei centri commerciali e nei punti vendita, indifferentemente dalla metratura, affinché sia rispettata la distanza "minima" di 1 metro (Dpcm 11 marzo 2020);
- l'aggiornamento del Documento di Valutazione Rischi, obbligo del datore di lavoro in caso di "rischio generico aggravato", come quello configurato nel caso di Covid-19 (l'art 271 e ss del T.U. 81/2008);
- l'adozione di tutte le misure di prevenzione-protezione di tipo collettivo e individuale, a livello organizzativo e strutturale per la tutela della salute di lavoratrici e lavoratori omogenee e uniformi sul territorio nazionale.

In particolare:

Misure di prevenzione-protezione per tutti i lavoratori che operano, a vario livello "a contatto con il pubblico"

Definizione di lavoratore "a contatto con il pubblico": tutti i lavoratori che, nell'ambito della propria mansione, possono trovarsi a distanza ravvicinata (inferiore a 1,5-1 mt) con i clienti o con materiale biologico potenzialmente infetto.

Messa a disposizione per tutti i lavoratori dei Dispositivi di protezione delle vie aeree monouso con filtri adeguati, guanti di protezione monouso. Tali dispositivi per le vie aeree devono essere fornite anche ai lavoratori che, pur non essendo a contatto con il pubblico, manipolano del materiale che può essere fonte di contagio (ad es: addetti alle pulizie ecc).

Si precisa che i Dpi adeguati, ai sensi dell'articolo 76 del Dlgs 81/08, per la protezione delle vie aeree dal rischio di contagio da virus sono esclusivamente quelli certificati ai sensi della norma EN 149 e con filtri di classe di protezione FFP2 e 3; le mascherine che non corrispondono a questi requisiti, quindi, non sono valide come DPI.

Misure igienico-sanitarie

Pulizia igienizzazione (sanificazione) frequente dei locali di lavoro e di tutte le superfici a contatto con il pubblico. Alcuni esempi:

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004
Mail lavoroprivato@usb.it pec usb lavoro privato@pec.usb.it
www.usb.it



- igienizzazione postazioni di lavoro ogni cambio turno;
- igienizzazione dei carrelli dopo ogni utilizzo.

Misure di protezione "collettiva" di tipo organizzativo

Queste misure hanno lo scopo sia di ridurre le probabilità di contatto-contagio con i clienti, sia il tempo, quindi il disagio, dei lavoratori che indossano i Dpi (in particolare le mascherine); alcuni esempi:

- Aumentare il numero delle pause nel turno ed organizzare il lavoro in modo da permettere a lavoratrici e lavoratori di togliere con maggiore frequenza le mascherine di protezione;
- Chiusura serale anticipata per consentire il recupero psico-fisico delle lavoratrici e dei lavoratori, esposti nel periodo contingente sia al rischio biologico sia al rischio di stress dal lavoro correlato.
- Chiusura, o fermo delle attività in genere, per un giorno a settimana (possibilmente coincidente con la domenica) per consentire la dovuta sanificazione profonda di tutti i locali di lavoro, così come disposto dal sopracitata normativa.

Sulla base di queste considerazioni, nonostante l'invio di tali richieste alle singole aziende, rilevando come vi siano numerose violazioni riguardo l'adeguamento alla normativa, con la conseguente messa a rischio dei lavoratori e della salute pubblica in genere, vi

CHIEDIAMO

l'emanazione di un decreto attuativo che, recependo integralmente la normativa riguardante salute e sicurezza, disponga le misure obbligatorie di prevenzione-protezione per il settore Commercio e Grande Distribuzione Organizzata, esplicitando le misure sanzionatorie per le aziende inadempienti.

DIFFIDIAMO

tutte le aziende in indirizzo, che risultassero inadempienti, di attivare nell'immediato le misure di prevenzione-protezione "minime" rispetto al rischio di contagio sia tra lavoratori, sia tra lavoratori e utenti esterni, sia da materiale e/o superfici potenzialmente infette.

In assenza di tale adempimento, tutte le attività svolte nel settore Commercio, e in generale nella Grande Distribuzione Organizzata, non possono essere considerate a basso rischio, vista l'esposizione diretta e costante dei lavoratori con la clientela e stante l'impossibilità per la maggior parte delle attività di garantire la distanza di sicurezza di un metro come principale forma di protezione.

Precisiamo che ogni indebita condotta che si protrarrà a due giorni dal ricevimento della presente avrà dirette conseguenze legali, anche legate al danno biologico, civile e penale.

Distinti saluti

Roma, 20 marzo 2020

Per Usb Lavoro Privato
Paolo Sabatini

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto – 00175- Roma / tel 06 59640004
Mail lavoroprivato@usb.it pec usb lavoro privato@pec.usb.it
www.usb.it